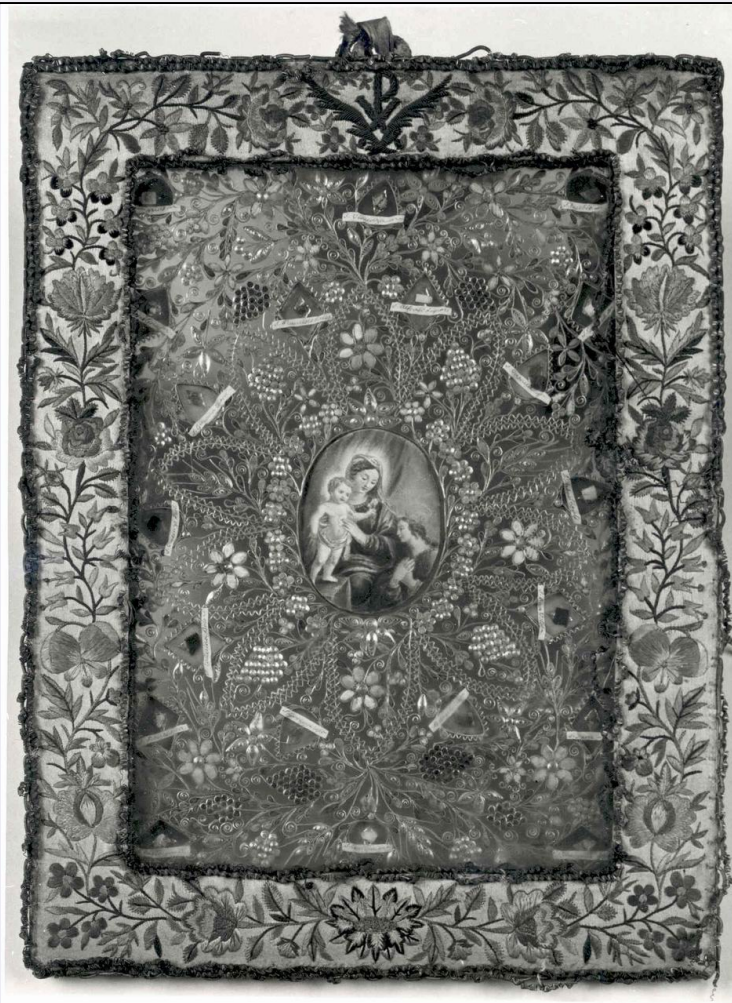


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087811

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione MADONNA CON BAMBINO E SAN GIOVANNINO E SANTA CATERINA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiabrese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale centrale a sinistra/ secondo ripiano/ collo n. 15
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1963
INVD - Data	1966
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/2
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1839
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega torinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	cartoncino/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	filo/ ricamo ad ago
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro
MTC - Materia e tecnica	cartone
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	oro/ laminazione
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto
MTC - Materia e tecnica	cera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	33.3
MISL - Larghezza	26
MISP - Profondità	1
MISV - Varie	altezza immagine 6.8/ larghezza immagine 5.7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere/ tracce di umidità sotto il vetro/ distacco della cannutiglia/ tessuto sfilacciato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Profilo rettangolare con nastro posto alla sommità di un gancio in metallo, rivestito di ciniglia bianca. Cornice esterna che delimita, da ambo i lati, specchiatura rettangolare con vetro, rivestita da fascia in raso avorio interamente ricamata a fiori, tra i quali si distinguono rose selvatiche e viole del pensiero, con fili nelle tonalità di rosa, rosso, azzurro e verde in varie sfumature per gli steli. Nel centro della specchiatura è collocato un medaglione ovale, acquerellato, nel quale sono rappresentati la Madonna, con manto rosso e veste azzurra, con Gesù Bambino, stante, in braccio, che porge un fiore, sulla destra, a santa Caterina con veste gialla e corona; sullo sfondo, azzurro, una tenda verde. L'immagine è circondata da un ricco decoro floreale che occupa tutto lo spazio, formato da striscioline di carta dorata variamente ripiegate, perline, paillettes, piccole applicazioni in metallo e ciniglia colorata in rosa, azzurro, verde, viola.</p>
DESI - Codifica Iconclass	11 F 6 11 : 11 HH (CATERINA) 34
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Bambino; Maria Vergine. Santi: Caterina. Abbigliamento. Attributi: corona (Caterina). Oggetti: tenda. Fiori.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartigli
ISRI - Trascrizione	S. Vincenzo mar./ S. Eusebio/ S. Iustina M./ S. Francesco Sales/ S. Alfonso Liguori/ S. Veronica/ S. Giovanna Chaire/ S. Vincenzo Paoli/ S. Caterina Bolo/ S. Bonaventura/ S. Giuseppe Copp./ Beato Angelo Carl./ S. Casto Mart./
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ retro/ su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Ci Protestiamo che queste Reliquie sono tutte Autenticate
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	cornice/ retro/ su etichetta rettangolare adesiva
ISRI - Trascrizione	1963
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello/ blu
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cornice/ retro
ISRI - Trascrizione	1474 D.C.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro/ su carta quadrettata
ISRI - Trascrizione	A
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo/ blu
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	fronte/ in alto

ISRI - Trascrizione	PX [affiancato da ali]
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Monte dei Cappuccini
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	teca/ retro/ al centro
STMD - Descrizione	Madonna con angeli ed iscrizione M.S.M. De sue. Mon. Cappucinatorum Tauri/ circondato da filo dorato e paillettes dorate
NSC - Notizie storico-critiche	<p>[continuazione DESO] Essi compongono, immediatamente intorno all'immagine, una corolla a 10 petali all'esterno dei quali, entro cornici romboidali, sono poste reliquie con cartigli rettangolari; altre, analogamente, sono poste lungo i margini della specchiatura ornata, nella parte inferiore, da un motivo a spighe e grappoli d'uva. Le reliquie sono adagiate su frammenti di velluto liscio ad un corpo nei colori rosa, rosso, azzurro, arancio, verde. Sul retro, rivestito in raso, la teca ovale, protetta da vetro, è profilata da ciniglia bianca e porta al centro un sigillo in cera rossa. Foglie in lamina d'oro impresse a forma di pampini. Nonostante un'indicazione inventariale riconoscibile, per l'uso dell'inchiostro blu, come quella in uso durante la compilazione degli inventari del 1880, (cfr. L. Leoncini, Regno di Sardegna, in E. Colle (a cura di), Gli inventari delle corti. Le guardarobe reali in Italia dal XVI al XX secolo, Firenze, 2004, p. 296, fig. 10), il reliquiario non è indicato né nell'ultimo inventario (1966) del patrimonio di suppellettili della Cappella della SS. Sindone, né in quelli compilati a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, dediti a ricordare esclusivamente gli arredi sacri realizzati in materiali preziosi. L'esemplare in esame risponde alla tipologia di una particolare forma di reliquiario, detto "paperole", documentato a partire dal XVII secolo, il cui nome deriva dal termine francese con il quale sono chiamate le strisce di carta dorate, variamente arrotolate, che costituiscono l'elemento dominante della composizione ornamentale, che spesso imita o trae spunto da ricami, miniature o dall'oreficeria. La costanza con la quale tale produzione è stata ripetuta, fino al XX secolo, rende difficile la datazione del reliquiario, in assenza di ulteriori riferimenti. Le paperoles, eseguite in quasi tutti i paesi cattolici, sono documentate, per quanto limitati siano ad oggi gli studi sull'argomento, soprattutto in Francia, Austria ed Italia. In Torino, in particolare, oltre alla produzione da parte delle monache carmelitane, spiccarono le visitadine e le suore del Cottolengo. Raramente tali reliquiari potevano essere acquistati; per lo più venivano dati in dono ad importanti benefattori dei conventi o erano confezionati per ornare cappelle interne a chiese dei rispettivi ordini religiosi. La disposizione delle reliquie, all'interno dell'elaborata decorazione, risponde, solitamente, ad un piano teologico preciso, talvolta non immediatamente identificabile e spesso tali oggetti vengono arricchiti con la presenza di un'immagine dipinta o a stampa posta al centro della composizione, come nel caso in esame che raffigura la famosa scena del matrimonio mistico di s. Caterina d'Alessandria (sec. IV d. C.), vergine e martire (cfr. L. Borello-P. P. Benedetto, Paperoles le magnifiche carte, Torino, 1998, pp. 8-15). La presenza di reliquiari di produzione monastica, in questo caso evidente per la presenza di un sigillo del Monte dei Cappuccini di Torino, edificio peraltro di patronato regio, benché gestito da ordine religioso, nell'ambito delle</p>

collezioni sabaude, è confermato da una lettera, datata 3 maggio 1872, dell'ispettore del Regio Mobiliare, Francesco Lubatti, all'Amministrazione della Casa di S.M. in Torino, nella quale si ricorda la presenza, nel Regio Guardamobili, di numerosi esemplari donati alle regine Maria Teresa Asburgo Lorena (Vienna, 1801-Torino, 1855) e Maria Adelaide Asburgo-Lorena (Milano, 1822-Torino, 1855) in occasione delle ripetute visite ai monasteri femminili torinesi. La presenza del sigillo realtivo al Monte dei Cappuccini, fondazione sabauda, conferma la provenienza del reliquiario da produzione conventuale torinese. Per quanto attiene alla datazione, pur nella grande varietà di reliquie di santi, appare rilevante segnalare la presenza di quella di s. Alfonso Maria de Liguori (Marinella/Na, 1696-Pagani/Sa, 1787), dottore della chiesa, vescovo di S. Agata dei Goti e fondatore dei Liguorini, nonché autore di numerosi scritti di natura ascetica, canonizzato nel 1839, cfr. C. Henze-P. Palazzini-S. Orienti, voce, Alfonso Maria de' Liguori, santo, in Bibliotheca Sanctorum, Roma, 1961, vol. I, pp. 837-861. Tale elemento, unito all'analisi stilistica, indurrebbe ad ipotizzare una cronologia tra la fine del quarto ed il quinto decennio dell'Ottocento. Per alcuni confronti si vedano, U. Bock-G. Sporbeck-Bressem-K. Weinbrenner, schede, in A. Legner (a cura di), Reliquien verehrung und verklärung, catalogo della mostra, Köln, 1989, pp. 261-262, n. 145, 263, n. 148, 265, n. 153, 294-295, n. 224, 312-314, nn. 295-299, 349, n. 450; J. Andlaver, scheda n. 387, e C. Leroy, scheda n. 391, in Les dominicaines d'Underlinden. Catalogues des oeuvres, Parigi, 2001, vol. II, pp. 214-215.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale

CDGI - Indirizzo

piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 207/PR

FTAT - Note

veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 207A/PR

FTAT - Note

particolare/ sigillo

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

lettera

FNTA - Autore

Lubatti F.

FNTT - Denominazione

Ministero della Real Casa/ Amministrazione della Real Casa in Piemonte

FNTD - Data

1872/05/03

FNTF - Foglio/Carta

s.f.

FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 6799
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 1
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Henze C./ Palazzini P./ Orienti S.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 837-861
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV:
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00004032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 261-349
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Borello, L./ Benedetto, P. P.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00004033
BIBN - V., pp., nn.	pp. 8-15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Andlaver J.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 214, n. 387
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Leroy C.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 215, n. 391

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00004165
BIBN - V., pp., nn.	p. 296
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 10

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Beraudo di Pralormo M.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Durante la revisione effettuata nel 2016 non è stato possibile verificarne la collocazione
---------------------------	--